



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 16 Dicembre 2021 Parco Adige sud

Ore 9.30 Ritrovo al parcheggio del Boschetto.

Si trova in fondo a Lungadige Galtarossa, dopo la sede della CISL e dopo il ponte della ferrovia.

Il parco e' un polmone verde a due passi dal centro citta'.

La zona a ridosso del fiume e' molto interessante dal punto di vista naturalistico, in quanto la folta vegetazione e' l'abitat di un'ampia gamma di specie animale. Passeggiando sara' facile (?) imbattersi nel Gabbiano reale , nel barbagianni, nella capinera ecc...

Partiamo lungo l'argine del fiume con una natura rigogliosa ed incontaminata con grandi campi coltivati ad orto ed a frutteto e con aree boschive con grandi alberi quali pioppo, salice, acero ecc..

Arrivati al ponte del Porto san Pancrazio ci immettiamo sul nuovo argine che ci proietta un buon panorama che spazia dal Pizzoccolo, tutta la Lessinia el Carega e la Lobbia e arriviamo fino a BOSCO BURI.

Ritorniamo indietro per un po' percorrendo la stessa strada dell'andata e ci inoltriamo nell'azienda agricola "GIAROL GRANDE" e poco dopo troviamo il ristoro presso "AREA POGGI" anche a sacco.

A decisione degli accompagnatori si ritorna al parcheggio sempre sull'argine dell'ADIGE.

PARTENZA: ore 9.30 BOSCHETTO

DIFFICOLTA': Pianeggiante

DISLIVELLO: 0

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4 in totale circa 12 KM

OBBLIGATORI: Pedule alte alla cavaglia e bastoncini consigliati

RIENTRO PREVISTO: entro le 16.00

ACCOMPAGNATORI:

FASOLO ENZO 3440107425 – Mattielli Luigi 3498668298

I partecipanti devono rispettare le norme anti COVID in vigore.

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.